

Diego Quaglioni è professore ordinario di Storia del diritto medievale e moderno e decano della Facoltà di Giurisprudenza nell'Università di Trento, nella quale è stato preside e direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche. Si è formato alla ricerca nell'Istituto italiano per gli studi storici fondato da Benedetto Croce (Napoli) ed è stato ricercatore presso il CNR e l'Università di Roma "La Sapienza". Ha tenuto corsi nell'Università di Paris I (Panthéon-Sorbonne), nell'International Research School for Comparative Legal History di Francoforte e presso l'École Normale Supérieure di Lione; ha svolto ricerche e tenuto seminari e lezioni in Europa, negli Stati Uniti e in Cina e ha diretto numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali, come quelli sui processi matrimoniali negli archivi ecclesiastici italiani (in collaborazione con Silvana Seidel Menchi), sugli inizi del diritto pubblico in Europa (con Gerhard Dilcher), su guerra e diritto nel Cinquecento (con Jean-Claude Zancarini). Fa parte di diverse società scientifiche e dei comitati direttivi di riviste come «Laboratoire italien», «Il pensiero politico» e la «Rivista di storia del diritto italiano». È autore di numerose pubblicazioni, fra le quali i volumi *Politica e diritto nel Trecento italiano* (1983); *“Civilis sapientia”* (1989); *I limiti della sovranità* (1992); *La giustizia nel medioevo e nella prima età moderna* (2003); *La sovranità* (2004); *Machiavelli e la lingua della giurisprudenza* (2011). Ha curato e commentato importanti edizioni di classici del pensiero giuridico e politico, come la *République* di Bodin (con M. Isnardi Parente, 1988-1997) e la *Monarchia* di Dante (nell'edizione delle *Opere* diretta da M. Santagata nei «Meridiani» Mondadori, 2014, 2015).